

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA

Provincia di Cagliari

CONTRATTO

REP. N. _____ DEL _____

APPALTO SERVIZI DI _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì _____ del mese di _____ in
Siurgus Donigala e nella Residenza Comunale;

avanti a me _____, Segretario del Comune di Siurgus Donigala, autorizzato a rogare gli atti nella forma
pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, si sono costituiti i Signori:

- 1) il **Geom. Robertino Lecca**, nato a _____ il _____ Responsabile dell'Ufficio Tecnico del
Comune di Siurgus Donigala, il quale agisce in nome e per conto del Comune, ove domicilia per ragioni
d'ufficio, che rappresenta in forza dell'art.6 della Legge 15 maggio 1997 n.127, avente Codice Fiscale:
_____ (di seguito denominata COMUNE)
- 2) il Sig. _____, nato a _____ il _____ residente a
_____ via _____ n. _____ Codice Fiscale n.:
_____ il quale mi dichiara di agire in qualità di _____ nel nome e per
conto dell'Impresa _____ con sede in _____ via
_____ n. _____, , avente partita I.V.A. N. _____, (in seguito
denominato APPALTATORE).

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono
personalmente certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza di testimoni;

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data _____ questo Comune ha approvato il
progetto esecutivo relativo al l'appalto di Servizi per gli interventi di recupero di Spazi Naturali localizzati
rispettivamente:

- 1) Area Boscata in località Cavanatzu - Siurgus Donigala;

2) Monte San Mauro - Gesico;

Per l'importo complessivo di € 172 297,66 (al lordo degli oneri per la sicurezza) di cui € 167 586,79 soggetti a ribasso per servizi a base d'asta, oltre iva, redatto dal **Geom. Robertino Lecca**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, l'Ente Appaltante è addivenuto alla determinazione di eseguire gli "INTERVENTI DI RECUPERO DI SPAZI NATURALI PRESSO L' AREA NATURALE IN LOCALITA' "CAVANATZU" E MONTE SAN MAURO, COMUNE DI GESICO", affidandone l'esecuzione a mezzo di _____;

- a seguito di gara svoltasi il _____ è risultata aggiudicataria la ditta _____ che ha offerto il ribasso del _____% e quindi per il prezzo complessivo di €. _____;
- il verbale di gara è stato approvato e quindi confermata l'aggiudicazione definitiva in favore dell'Appaltatore con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. ____ in data _____;
- la Prefettura di _____, con nota n. ____ in data _____ ha certificato la insussistenza a carico dei legali rappresentanti dell'Appaltatore - come individuali nell'allegato 5 al D.Lgs.490/94 - di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione così come richiesto dall'art.7 della L.55/90 nonché l'insussistenza a carico dell'interessato delle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs.490/94, ed ha comunicato informazioni relative ad eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della impresa interessata;

Volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di che trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione dei "INTERVENTI DI RECUPERO DI SPAZI NATURALI PRESSO L' AREA NATURALE IN LOCALITA' "CAVANATZU" E MONTE SAN MAURO, COMUNE DI GESICO", sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle norme, patti e condizioni dedotti, risultanti, nel loro complesso:

- dalle disposizioni del presente contratto;

- dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R.145/2000;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- dagli elaborati grafici progettuali;
- dal DUVRI;
- dal Cronoprogramma;

che sottoscritti dalle parti, qui si intendono integralmente riportati e trascritti, anche se non materialmente allegati;

- dalle prescrizioni tecniche della Direzione per L'esecuzione del Servizio e di tutte le norme di legge vigenti e disposizioni in materia di servizi pubblici.

IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo dell'appalto è stabilito in €._____ Tale importo risulta così determinato:

- | | |
|----------------------------------|----|
| - Importo per servizi: | €. |
| - Oneri per la sicurezza: | €. |
| - Importo complessivo contratto: | €. |

Oppure

- | | |
|--|----|
| - Importo a base d'asta: | €. |
| - Ribasso d'asta (- ____ %): | €. |
| - Importo contrattuale: | €. |
| - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): | €. |
| - Importo complessivo contratto: | €. |

Nel caso di contratto solo a corpo

Importo dei servizi a corpo

L'importo a corpo dei servizi da eseguire, soggetto ad IVA, ed al netto di quest'ultima e del ribasso d'asta, è determinato in €._____. Il prezzo contrattualmente convenuto a corpo è invariabile, pertanto non si darà luogo ad alcuna verifica sulle misure o sui valori attribuiti alle quantità e qualità dei servizi.

Nel caso di contratto parte a corpo

Parte a misura

Per la parte a corpo, stabilita in €._____, l'importo è fisso e invariabile e, pertanto non si darà luogo ad alcuna verifica sulle misure o sui valori attribuiti alle quantità e qualità dei servizi. Per la parte di opere a misura, stabilita in €._____, l'elenco prezzi allegato al progetto ed alla base dell'offerta dell'Appaltatore, cui è stato applicato il ribasso unico *oppure* i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore costituiscono i prezzi contrattuali.

Nel caso di contratto a misura

L'importo a misura delle opere da eseguire, soggetto ad IVA, ed al netto di quest'ultima e del ribasso d'asta, è determinato in €._____. L'elenco prezzi allegato al progetto ed alla base dell'offerta dell'Appaltatore, cui è stato applicato il ribasso unico *oppure* i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore costituiscono i prezzi contrattuali.

SVINCOLO CAUZIONE PROVVISORIA

L'Ente Appaltante provvederà con atto formale allo svincolo della cauzione provvisoria prestata dall'Appaltatore ai sensi dell'art.75, c.9, del D.Lgs.163/2006.

1. Lo svincolo della cauzione provvisoria è comunque subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore delle maggiori imposte da lui dovute nel caso in cui l'importo del contratto risulti maggiore di quello previsto dal presente atto.

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito la cauzione di €._____, pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la cauzione è pari a €._____, (aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento); ove il ribasso sia superiore al 20 per cento la cauzione è pari a €._____, (aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento).

1. La predetta cauzione resterà vincolata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
2. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Ente appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'Appaltatore dovrà reintegrarla - nel termine che gli sarà prefisso - qualora l'Ente Appaltante abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa ai sensi dell'art.3129, D.Lgs. 163/2006, mediante

_____.

DOMICILIO

L'Appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio in

_____ (*luogo nel quale ha sede l'Ufficio di Direzione per l'esecuzione del*

Servizio) - oppure presso la sede dell'Ente Appaltante. Le notificazioni e le intimazioni relative al contratto verranno effettuate dal Direttore per l'Esecuzione del Servizio o dal Responsabile del procedimento a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta, oppure a mezzo di Messo Comunale ovvero mediante lettera raccomandata al domicilio di cui sopra.

DANNI

Sono a carico dell'appaltatore le misure e le responsabilità per evitare il verificarsi di danni stabilite dall'art.14 del D.M.145/2000.

1. Dei danni cagionati a terze persone nell'esecuzione dell'opera, risponde direttamente ed esclusivamente l'appaltatore.

ONERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a trasmettere all'Ente Appaltante, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici e quadrimestralmente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

1. L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende industriali ed affini e degli accordi integrativi allo stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, ed ancora di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla Legge 55/90 e ss.m..
2. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, L'Ente Appaltante medesimo comunicherà all'Appaltatore e,

se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono già ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante, né il titolo a risarcimento di danni.

3. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatore, ovvero qualora l'inadempienza dell'Appaltatore venga accertata dopo l'ultimazione del servizio, l'Ente Appaltante si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi sulla rata di saldo sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione.
4. L'Appaltatore si impegna a predisporre prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ed a coordinare gli analoghi piani al riguardo predisposti dagli eventuali subappaltatori o cottimisti. L'Appaltatore si impegna, altresì, a tenere tale piano a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato a redigere e far rispettare il DUVRI prima dell'inizio del servizio, nei modi e nei termini di cui al D.LGS. 81/2008.

Il piano fa parte integrante e sostanziale del presente contratto, Le gravi o ripetute violazioni dello stesso da parte dell'appaltatore determinano la risoluzione del contratto, previa formale costituzione in mora.

L'Appaltatore è tenuto a presentare eventuali proposte integrative al DUVRI redatto dall'Ente Appaltante

CESSIONE DEI CREDITI

Si applicano al presente contratto le disposizioni di cui alla Legge 52/91, ai sensi di quanto disposto dall'art.117 del d.Lgs. 163/2006.

CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Eventuale qualora la medesima clausola non sia contenuta nel bando o nel capitolato.

CESSIONI E AFFITTO DI AZIENDA

Possono essere consentite le cessioni di credito e le procure ai sensi del c.2 ter dell'art.22 del D.L.152/91 convertito in Legge 203/91, previo accertamento antimafia nei confronti del cessionario o procuratore se in possesso della qualifica di imprenditore. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché il trasferimento e l'affitto di azienda sono consentite con le modalità e nei limiti di cui al D.Lgs. 163/2006.

DIREZIONE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La direzione per l'esecuzione del Servizio oggetto del presente contratto viene affidata al dott. Ing. _____ . L'Ente Appaltante si riserva di sostituire durante il corso dei servizi il direttore dei medesimi, senza che l'appaltatore possa opporre nulla al riguardo.

CONSEGNA DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente contratto saranno consegnati entro quarantacinque giorni dalla data di registrazione del contratto e, in caso di urgenza, dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

1. Resta comunque salva per l'ente Appaltante sia la facoltà di procedere ad una consegna d'urgenza dei servizi appaltati, sia la facoltà di procedere ad una consegna frazionata, senza che al riguardo l'appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

TERMINE DI ULTIMAZIONE

L'appaltatore si impegna ad ultimare tutti i servizi previsti per la realizzazione delle opere oggetto del presente contratto ENTRO SETTEMBRE 2015 - COME DA SCADENZARIO DI RENDICONTAZIONE GAL.

1. L'appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi.
 2. Il certificato di ultimazione del Servizio è rilasciato dal Direttore per l'Esecuzione del Servizio a seguito della comunicazione redatta per iscritto da parte dell'appaltatore dell'avvenuta conclusione del servizio.
- Si segue la disciplina stabilita dall'art.141 del D.Lgs. 163/2006.

PROROGHE

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può richiederne la proroga ----- (*dipende dalla scadenza del termine contrattuale*) giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine di cui sopra. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto del Comune.

1. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del procedimento, sentito il Direttore per l'Esecuzione del Servizio, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Per la disciplina della sospensione e ripresa del servizio, si fa espresso richiamo all'art.24 del D.M.154/2000, e al D.Lgs. 163/2006.

1. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dal Comune per cause diverse da quelle previste dall'art.24 del D.M.154/2000 sono illegittime e danno diritto all'appaltatore di ottenere il risarcimento dei danni derivanti, secondo la disciplina prevista dall'art.25 cc.2 e 3, del D.M.154/2000.

PENALI PER IL RITARDO

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine di ultimazione è prevista la penalità nella misura giornaliera €. 200,00 (*euro duecento/00*).

1. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore a quanto previsto sopra il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'art.119 del D.P.R. 554/99.
2. L'Appaltatore può avvalersi delle facoltà previste dall'art.22, cc.4 e 5 del D.M.145/2000.

ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio è subordinata alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni, norme, condizioni, patti e modalità dedotti e risultanti nel capitolato speciale d'appalto e nel progetto esecutivo, atti

che furono alla base della gara e che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, al quale si allega.

1. L'appaltatore non può introdurre variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto, senza averne ricevuto l'ordine scritto da parte del Direttore per l'esecuzione del Servizio, conseguente ad atto esecutivo a norma di legge.

CONTROLLI

Il responsabile unico del procedimento, avvalendosi del Direttore per l'esecuzione del Servizio, procede al controllo periodico dell'attività da svolgere, mediante ispezioni nei cantieri, verifica della tenuta della contabilità, esame del rispetto del cronoprogramma e incontri con l'Appaltatore, secondo modalità e piani elaborati in relazione alle specifiche esigenze di controllo dello svolgimento delle attività nel cantiere.

1. Si fa, inoltre, espresso rinvio alla disciplina dei controlli, contenuta nell'art.19 del D.M.145/2000.

CONTABILIZZAZIONE

Le lavorazioni a corpo sono annotati sul libretto delle misure e contabilizzati in base alle prescrizioni dell'art.159 del D.P.R.554/99 e ss.m..

1. Le lavorazioni a misura sono contabilizzati dal Direttore per l'esecuzione del Servizio, con l'intervento dell'Appaltatore. Il Direttore per l'esecuzione del Servizio provvede alla misurazione ed alla classificazione delle lavorazioni, secondo la disciplina prevista dal D.Lgs. 163/2006.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEGLI ACCONTI E DEL SALDO

Durante l'espletamento del servizio, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso di servizio, con cadenza trimestrale e comunque al raggiungimento effettivo del:

- 100% per i servizi predisposti di cui alle voci 4/ZF.402.302 e 5/ ZF.402.303 del computo metrico;
- 50% delle voci del servizio predisposte semestralmente, per importi pari al 50% dell'importo contrattuale semestrale (voci: 1/ZF.304.003; 2/ZF.305.003; 6/NP.01; 7/NP.02; 8/NP.02; 7/NP.02 del computo metrico) ; tutto ciò in quanto L'Appaltatore avrà l'obbligo, fatto salve le voci una tantum, di reiterare i servizi con cadenza minimo semestrale (Pulizia generale, Ripulitura, Ripristini camminamenti, etc.)

I servizi predisposti una tantum come di seguito esplicitati, saranno pagati a saldo.

servizi una tantum: voce 3/ZF.315.002 del computo metrico

1. Al pagamento si provvede mediante mandato di pagamento che ordini al Tesoriere comunale con sede in _____, via _____ di provvedere con:
 - liquidazione in contanti a persona nominata dall'Appaltatore;
 - assegno circolare in favore dell'Appaltatore
 - bonifico sul c/c n. _____ intestato a _____;
2. L'Appaltatore, al fine di riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o salvo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Ente Appaltante designa i signori _____: il Sig. _____ nato a _____ residente in _____ via _____ n. _____, al quale vengono conferiti tutti i poteri in ordine alla gestione del presente contratto.
3. La sostituzione del rappresentante, nominato ai sensi del precedente comma, non avrà effetto nei confronti dell'ente appaltante, finché non sarà stata a quest'ultimo comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ogni eventuale ulteriore designazione va effettuata per iscritto e deve essere allegata al presente contratto.
4. *Eventuale* Poiché l'opera è finanziata con il mutuo di € _____ concesso da _____, i pagamenti occorrenti in acconto e a saldo, in deroga a quanto previsto in ogni diversa disposizione, saranno corrisposti non appena l'Ente mutuante avrà versato all'Ente Appaltante i ratei relativi, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere interessi o indennizzi di sorta, ai sensi dell'art.13, c.6 D.L. 28 febbraio 1983 n.55 convertito nella Legge 26 aprile 1983 n.131.
5. La rata di saldo verrà in ogni caso corrisposta entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Qualora l'Appaltatore non abbia presentato la garanzia fidejussoria prevista dall'art.205, c.2, del D.P.R.554/99, il predetto termine di 90 giorni decorre dalla presentazione della garanzia medesima da parte dell'Appaltatore (N.B. *ai sensi dell'art.29 D.M.145/2000 i contratti possono prevedere termini inferiori*).
6. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore delle maggiori imposte da lui dovute nel caso in cui l'importo del contratto risulti maggiore di quello previsto dal presente atto.

INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

Per la disciplina degli interessi per ritardato pagamento si fa rinvio alle disposizioni dell'art.30 del D.M.145/2000

REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non è ammessa, né è applicabile il primo comma dell'art.1664 Cod. Civ.

PREZZO CHIUSO

(se il contratto ha durata superiore ad un anno)

Ai sensi dell'art.133, c.3, del D.Lgs. 163/2006, si applica il sistema del prezzo chiuso, che si realizza applicando al prezzo dei servizi al netto del ribasso d'asta una percentuale d'aumento corrispondente alla differenza tra il tasso d'inflazione reale e quello di inflazione programmata relativa all'anno precedente, sempreché questa sia superiore al 2% dei servizi ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione .

1. Detta percentuale è determinata dall'apposito decreto del Ministro dei Lavori Pubblici.

VARIANTI

Le varianti sono ammesse unicamente nei casi e nei limiti disposti dall'art.132 della D.Lgs. 163/2006 e secondo la disciplina degli art.10 e 11 del D.M.145/2000.

COLLAUDO

L'opera oggetto del presente contratto s'intenderà accettata solo ad avvenuta approvazione del collaudo, che avrà luogo entro giorni 180 a decorrere dalla data del verbale di ultimazione dei servizi.

1. Il collaudo sarà eseguito con le modalità di cui agli artt.187 e seguenti del D.P.R. 554/99 e nel rispetto di quanto previsto dall'art.37 del D.M. 145/2000.
2. Il ritardo nell'inizio e nell'ultimazione del collaudo, che non derivi da inerzia dell'Ente appaltante, fatta risultare mediante regolare atto di costituzione in mora, non dà titolo all'appaltatore a pretendere

indennizzi o risarcimenti di sorta.

3. In ogni caso la mancata esecuzione del collaudo per fatto dell'Ente Appaltante, anche in presenza di un'anticipata utilizzazione dell'opera, non costituisce accettazione della stessa.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art.1666 c.2, Cod. Civ.

CONSEGNA ANTICIPATA

Eventuale qualora l'ente appaltante abbia la necessità di occupare od utilizzare l'opera in tutto o in parte prima del collaudo provvisorio.

Si stabilisce espressamente che l'Ente Appaltante intende avvalersi delle facoltà concesse dall'art.200 del D.P.R. 554/99 ai fini di ottenere la consegna anticipata dell'opera.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Per opere d'importo inferiore a 500.000,00 euro

L'opera oggetto del presente contratto s'intenderà accettata solo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, che verrà emesso non oltre 3 mesi a decorrere dalla data del verbale di ultimazione dei servizi, ai sensi dell'art.141 c.3 del Dlg. 163/2006.

DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'Appaltatore è responsabile per ogni difetto di costruzione accertati dal Direttore per l'esecuzione del Servizio nel corso del servizio, ferme restando le responsabilità derivanti dal mancato, totale o parziale, collaudo. Si fa espresso rinvio alla disciplina contenuta nell'art.18 del D.M. 145/2000.

DANNI DA FORZA MAGGIORE

Qualora si verificassero danni causati da forza maggiore, si applica la disciplina di cui all'art.20 del D.M.145/2000.

CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si esperisce la procedura per il bonario accordo prevista dal citato 240.

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita alla giurisdizione ordinaria.

Oppure

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è devoluta ad un arbitrato volontario, di cui all'art. 241 c. 1 del D.Lgs. 163/2006.

NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non disposto dal presente contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le disposizioni del D.Lgs 163/2006, delle norme rimaste vigenti della legge fondamentale in materia di lavori pubblici 20.03.1865, n.2248 all.F, del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M.145/2000, della Legge 19.03.1990 n.55 e successive modifiche ed integrazioni, degli artt.1655 e segg.Cod. Civ., in quanto non derogati dalla normativa specifica del settore degli appalti delle opere pubbliche.

SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti e comprese quelle relative al piano di sicurezza fisica dei lavoratori e del prescritto cartello del cantiere, sono a totale carico dell'Appaltatore.

1. Se al termine dei servizi l'importo contrattuale risulti maggiore di quello previsto nel presente atto, l'Appaltatore è obbligato ad assolvere agli oneri tributati relativi pagando le maggiori imposte dovute sulla differenza degli importi.
2. Se al termine dei servizi l'importo contrattuale risulti inferiore a quello stabilito dal presente atto, l'Ente Appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso all'Appaltatore delle maggiori imposte eventualmente pagate.
3. Si chiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 131/86, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

Del presente atto ho dato lettura alle parti costituite, che l'approvano e mi dispensano espressamente dalla lettura degli allegati.

Quest'atto è dattiloscritto da persona di mia fiducia su 15 pagine intere e quanto fin qui della presente.

L'APPALTATORE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL SEGRETARIO COMUNALE